

APPLAUSI A ... 17A:
 TONY BLAIR che dopo lunga meditazione (da tempo intuito dal ns/ dir.) si è professato cattolico, la moglie lo è da sempre, come i loro figli tutti battezzati.
 La sua conversione è stata favorita anche dal cattolicesimo inglese diffuso, ormai circa il 70% è "papista"; forse l'intera Chiesa anglicana, che ha a capo il sovrano inglese, da Enrico VIII all'attuale regina Elisabetta, riconoscerà il primato di Pietro. Alla faccia delle assurde e, ancora oggi, malsopite tensioni anticattoliche nell'Ulster.

RUBRICA DI FILOSOFIA (32A): di Adriano Poli

Islàm 24a:

Altre sure coraniche, prima delle ultime e di concludere con quelle su Maometto, prosegue la nostra analisi e commenti sul sentire islamico, e sulle possibilità di dialogo di convivenza e tolleranza tra i fedeli delle 2 religioni, **sul piano umano e teologico, nell'ottica della ragione.**

I 5 <<PILASTRI>> o principi basilari dell'Islàm (o sottomissione a Dio):

1) LA FEDE IN ALLÀH, ossia credere nelle sue intrinseche peculiarità: unicità, unità, unipersonalità, universalità; e anche fare affidamento sulle sue promesse di salvezza e misericordia per chi osserva la sua legge (il Corano, affidato da Allàh a Maometto, tramite l'angelo Gabriele II 97), e si sacrifica per l'Islàm, anche fino alla morte e fa proselitismo pure con la forza.

2) LA PREGHIERA, da recitare nelle moschee o in qualsiasi luogo, rivolgendosi verso La Mecca, 5 volte al dì: all'alba, di mattina, a mezzogiorno, di pomeriggio, al tramonto; ogni venerdì è giorno di preghiera e di festa, ma siccome Allàh alla fine dei sei giorni della creazione non si è riposato, essendo Dio non era stanco (sure: II 255; VII 54), **indi non è giorno di riposo e anche i suoi fedeli possono lavorare.** P.189

3) IL DIGIUNO, nel nono mese del calendario lunare islamico, che commemora la "discesa" del Corano dal cielo, ar. Ramadàn, durante il quale, dall'alba al tramonto, si deve digiunare completamente, inoltre, ci si deve astenere dai rapporti sessuali, mentre calato il sole si possono fare, mangiare, abbuffarsi e far festa.

4) L'ELEMOSINA, nei confronti dei poveri, i bisognosi, e come offerta nelle moschee, presso la Kacba in ar. e altri luoghi sacri, per il sostentamento degli Imàm e altri addetti, e per il funzionamento delle strutture religiose.

5) IL PELLEGRINAGGIO A LA MECCA, intorno alla Kacba o pietra nera, la santa casa di Allàh (costruita da Abramo e Ismaele, che abitano nel suo recinto), e ai colli di Safa e Marwa (II 158), almeno una volta nella vita, ma dato che solo 1 su 4 dei fedeli riesce a recarsi, in alternativa, quelli ad altre città sante all'Islàm: MEDINA (ove, Maometto nacque, predicò e vinse, e presso il suo sepolcro); GERUSALEMME, dove Allàh trasportò il profeta (XVII 1) dalla Kacba, tempio sacro, al tempio remoto per benedirlo e per convertire le genti ebraiche e cristiane, e da dove il prediletto da Dio sarebbe asceso al cielo.

<<◇◇◇◇>>
Per l'Islàm sono vietati: l'idolatria e adorazione delle immagini; l'aborto, il turpiloquio contro l'Islàm, l'abiura o conversione (anche con pene capitali); i matrimoni misti (se chi non è musulmano e

non si converte all'Islàm); il tradimento coniugale (per le donne anche con la lapidazione); perfino leggere dei testi sacri al di fuori del Corano, specialmente i Vangeli, né tantomeno ragionare e fare confronti teologici con altre religioni, e l'ostracismo cade sulle cristiane, in primis, la cattolica.

I peccati per l'Islàm: sono quelli della propria coscienza personale, dovuta alle dieci tavole di Mosè, messaggero coranico (per nulla la masturbazione); l'omicidio (salvo per difendere se stessi o l'islàmismo); prostituzione e omosessualità sono turpi peccati severamente puniti; non coprire le parti belle sessuali femminili; inoltre, la frode sul peso, l'usura, la calunnia, la diffamazione, **il giurare il falso;** il cibarsi di carne di maiale o al sangue, bere vino e alcolici, il gioco d'azzardo, prestare i soldi a interesse.

Castità: pag.27

XXIV 33: E quelli che non trovano moglie si mantengano casti finché Allàh non li arricchisca della sua grazia.

Rapporti sessuali illeciti: p.168

XVII 32: E non accostatevi alla fornicazione [al rapporto sessuale con donne che non siano le vostre mogli]: è una cosa turpe, è una via molto triste.

Guerra in famiglia: pag.21

LXIV 14,15: O voi che credete! In verità nelle vostre mogli e figli c'è un pericolo per voi. State attenti!

Ma se perdonerete e farete il condono, Allàh sarà indulgente anche con voi.

Poiché le vostre ricchezze e i vostri figli non sono che tentazioni, mentre solo Dio sa darvi la giusta ricompensa.

Nostro commento 6a:

Per il Corano: l'uomo è stato creato da Allàh superiore alla donna, la quale deve essergli sottomessa (può perfino essere picchiata, isolata, reclusa in casa e pure ripudiata, e nelle eredità e donazioni vale la metà del maschio).

Prescrizioni e permisioni del Corano: la circoncisione maschile, e, spesso in zone africane, l'infibulazione genitale femminile; la **sharia** o legge coranica anche giuridica; il **jihad** lotta per Allàh, ma anche possibile guerra santa, difatti quando fu lanciata da Maometto, oltre 6 secoli dopo Gesù Cristo, contro i popoli ebrei e cristiani, anche arabi e beduini, ne testimonia la negativa primogenitura; sono tuttora previsti e permessi lo schiavismo, il botino, in caso di jihad, e nella sura sul galateo l'appropriazione e sottrazione di cose altrui (per noi indebite e furti), nelle case ritenute abbandonate per il fatto che dal loro interno non provenga risposta al bussare, cioè dalle nostre seconde case di campagna o di vacanze.

Sempre secondo il Corano: Dio, essendo unico, puro spirito e non essendo fatto di carne, non può aver generato alcuno, né mangiato cibo, quindi anche Gesù è un messaggero coranico, il quale non ha mai fondato alcuna chiesa e, di più, che pure lui ha profetizzato la venuta dell'ultimo profeta: Maometto. Le Sacre Scritture, ebraiche Toràh o Antico Testamento e cristiane Bibbia e Vangeli o Antico e Nuovo Testamento, sarebbero state falsificate.

In particolare, gli imàm islamici affermano, diffondono e insegnano ai loro adepti che fu Paolo (il piccolo apostolo) a riscrivere i vangeli usando la leggenda di un presunto messia. Perciò, il cristianesimo sarebbe stato in-

ventato, quindi ebrei e cristiani per sapere cosa essi sono veramente dovrebbero apprendere dal Corano, e che la prova di tutto quanto è data dal suo medesimo contenuto ineccepibile e dalla perfezione e chiarezza della lingua araba con la quale è redatto.

Solo i musulmani possono salvarsi e accedere ai giardini o paradiso, tutti gli altri no, saranno fra i perdenti destinati all'inferno, solamente per il fatto di non esserlo, per tutti costoro una ben trista sorte li attende: olio bollente, fuoco e fiamme, mancanza di virgini e di tutti i piaceri terreni dell'eternità, pertanto e concludendo, per l'Islàm e il Corano: l'ebraismo ha tradito Dio, ma specie il cristianesimo trinitario idolatra è la religione del male o del demonio, però, e magari, potrebbe pure essere il contrario. Chi è nella verità? Si vedrà?

Nel Corano sta scritto, sì, che il testo è divino ma si sa pure che fu sistemato da Abu Bakr, suocero e 1° califfo successore di Maometto, nei 2 anni dalla morte e assunzione in cielo, poi da Uthman 3° califfo (nel 650), indi dal califfo Abd al-Malik (685-705), e infine fatto vocalizzare (1923) da re Fu'ad I d'Egitto.

<<◇◇◇◇>>

Ismaele: pag.102

XIX 54,55: E nel Libro si ricorda Ismaele, che fu sincero nella sua promessa, fu un profeta e un messaggero.

Egli invitava la sua gente alla preghiera e a fare le elemosine rituali e fu ben accetto al Signore.

XXXVII 99,100: E Abramo disse: ora me ne andrò presso Allàh ed egli mi guiderà: Signore concedimi un figlio che sia dei buoni. E gli demmo la bella notizia di un giovane buono. E quando raggiunse l'età in cui poteva andare a lavorare con suo padre, questi gli disse: Caro figliolo ti devo comunicare che un sogno del Signore mi ha annunciato che debbo immolarli a lui: Che cosa credi che debba fare? Egli rispose: padre mio fa quello che Allàh ti ha ordinato, io sarò capace di sopportare, se ad Allàh piacerà, qualsiasi cosa.

Ora proprio nel momento in cui avevano deciso di rassegnarsi alla volontà di Allàh e Abramo aveva già fatto distendere suo figlio con la faccia verso terra, in quel mentre gridammo: Abramo!

Tu ti sei impegnato a compiere ciò che nel tuo sogno avevi avuto l'ordine di compiere, di questo ti siamo grati.

E questa fu una prova decisiva e chiara. E riscattammo suo figlio con una vittima di grande valore. E lo benedimmo fra i suoi discendenti: pace su Abramo! Così noi ricompensiamo i buoni. Perché in verità egli fu tra i nostri servi che crederemo.

<<◇◇◇◇>>

Glossario 7a:

Ismaele: figlio illegittimo primogenito di Abramo e della schiava Agar, da cui sono discesi i popoli arabi, ma che a quell'epoca, di sicuro erano ebrei e, ovvio, non potevano essere musulmani, in quanto il Corano e l'Islàm sono comparsi nella storia umana tra il 624 e 630 dopo Cristo e il cristianesimo.

Isacco: figlio secondogenito di Abramo, legittimo suo e di sua moglie Sara, i cui discendenti sono gli ebrei, da Maria, Giuseppe, Gesù Cristo, tutti i dodici apostoli, e il cristianesimo; ma, per chi ben ricorda, il fatto dell'ultima sura citata è stato descritto nella Bibbia come riguardante Isacco e non il fratellastro Ismaele, e ca 3.000 ANNI PRIMA DEL CORANO.



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:
 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

Parte tiratura gratis ANNO 11-N.01 Gennaio 2008 1 COPIA EU. 1,20
 6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno
 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi
 Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile e pensionati, gli altri Eu.10
 www.poterecivico.it o org E-mail: info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

FINE ANNO 2007 GOVERNO PRODI

A UN ANNO E MEZZO DALL'INSEDIAMENTO, VISTO DALL'OPPOSIZIONE, DAI CITTADINI - (CON NOSTRI COMMENTI E PROPOSTE) -
 DI ADRIANO POLI

Può piacere o no, sia lui che il suo schieramento, ma, secondo chi scrive (unico in Italia ad affermare fin dall'inizio che, forte della sua esperienza dovuta pure al suo siluramento da parte di D'Alema, avvenuto nel 1997, il Governo Prodi potrebbe durare tutta la legislatura, anche con un solo voto di maggioranza al Senato).

Infatti si sta dimostrando sempre più, nella sua logica, più bravo e capace di governare del Cav. bi-divorziato Berlusconi e compagne Brancalione, dei Fini, solo finì e separato; Follini, solo ombra; Casini, solo alto e divorziato; Bossi idem, e da sempre inconcludente, seppur pusillanime incapace demagogo, tuttora impenitente ondivago, che ha ridotto al lumicino la forza del suo partito; tant'è che in questi giorni la Guardia di Finanza ha avuto ordine di colpire l'evasione al tappeto e in esclusiva nel Veneto, quando è a tutti noto che essa avviene in maggioranza tradizionale nelle regioni del centro-sud, come dai massmedia, Istat e Censis.

Risultati economici pubblici:

Il deficit pubblico iniziale del 3,3%, previsto al 2,8 per fine 2007, approfittando delle entrate straordinarie di 21 milioni di euro dovuti ai controlli fiscali, si è attestato sul 2%.

Quindi il debito pubblico totale è sceso al 102% del P.I.L., rientrando nei parametri tollerati dall'U.E., e di conseguenza il rapporto della spesa pubblica globale si è stabilizzato attorno al 50% sempre nei confronti del Prodotto Interno Lordo.

Riduzione drastica delle Comunità Montane, specie di quelle che non avevano alcuna ragione d'esistere (tipo San Remo, Cortina) e sensibile dell'organico degli Enti Locali.

Risultati in campo sociale:

Annullamento graduale del cosiddetto scalino nel pensionamento (anche se con le donne, durante il suo 1° governo del 1996, lasciò intero lo scalone, per molte di ben 5 anni in un colpo, dovuto all'aumento dell'età del loro pensionamento dai 55 anni ai 60, dovrebbe fare qualcosa per queste).

Assegnazione, una tantum, a tutte le pensioni minime di un importo variante tra i 150 e i 250 euro, e a fine anno di un'altra tranne simile.

Iva al 10% sul metano sotto i 480 m3. Aumento di tutte le pensioni dell'1,60% fino a importi di poco oltre i 2000 euro mese, oltre a scalare (peccato che, in cambio di voti e per soddisfare le varie

cose rosse, ha lasciato privilegi, stipendi e pensioni a statali e dipendenti pubblici). Diminuzione aliquota ICI sulla 1^ casa.

Risultati congiunturali:

Disoccupazione sotto il 5,6%, non accadeva da oltre vent'anni, è sotto la soglia fisiologica dei senza lavoro cronici social-assistiti.

Risultati sulla grande criminalità:

Arresti d'importanti capi mafia. Alquanto meno, per non dire nulla, contro quella più piccola, che però riguarda e colpisce più i cittadini.

Risultati d'immagine all'estero:

Sostanzioso successo contro l'evasione fiscale; sufficiente riassetto delle finanze pubbliche; rientro dall'estero di decine di opere d'arte trafugate, anche molto rilevanti, comprese statue di marmo integre dell'antica Roma, con l'uso della capacità diplomatica e sul nuovo rispetto nel mondo verso l'italianità.

Risultati in politica internazionale:

Conferma dell'impegno militare in Afghanistan, Iraq e altre zone. Moratoria all'Onu sulla pena di morte (pur se strumentalizzata verso gli Usa, anziché contro Cina e Paesi Arabi - elenco nei prossimi n.ri - , ma qui da noi favorevole all'aborto ed eutanasia).

Risultati politici interni:

Nessun rimpasto, non si tratta sul numero (seppur abnorme) dei ministri e sottosegretari, si deve solamente governare, ha dichiarato e fatto Prodi.

Dati ancora piuttosto negativi:

Inflazione al 2,8% (ma i cittadini hanno la certezza che sia ben oltre), non mi preoccupa, dipende in gran parte dal contingente aumento del petrolio, ha affermato (si dimentica però che l'Italia è una delle raffinerie più grandi a livello mondiale, che esporta carburanti e all'interno vi applica una delle accise più alte del mondo).

Continuo aumento dei cittadini che vivono sotto la soglia di povertà (mentre le caste rimpinguano di continuo la loro ricchezza e privilegi, e prosegue lo sfascio della magistratura, giustizia, scuola e sanità, e che aggrava quello della famiglia).

Comunque, ha confermato che restano nell'agenda del Governo altri obiettivi e interventi:

Entro il 2011 il rapporto tra debito pubblico e PIL sotto il 100.

Tassazione delle rendite finanziarie. Calo dell'Irpef e Irap per le aziende. Diminuzione del carico fiscale per i ceti medio-bassi (dovrebbe aumentarlo, alquanto, su quelli alti compreso il suo e company, e alzare i salari dei capifamiglia minimi e pensionati).

Avanti con le liberalizzazioni (vista la scalinata capacità della quasi totalità dei nostri insegnanti e docenti - dichiarazione dell'U.E. - e quindi dell'ignoranza abissale dei nostri novelli diplomati

e neo-laureati - basti vedere l'ecatombe di bocciati nei concorsi) **SI DOVREBBE TOGLIERE IL VALORE LEGALE DEL TITOLO, IN QUANTO È LA CAPACITÀ CHE NE LEGALIZZA LA FUNZIONE, NOSTRA PROPOSTA PIÙ CHE VENTENNALE.** Siamo un Paese che invecchia è necessario intervenire subito e aiutare la famiglia e gli anziani, e l'industria che necessitano di manodopera e badanti (a parte che, chi l'ha detto che diminuendo di numero si stia peggio, è invece probabile che si stia meglio; PERCHÉ NON SI PROCREA PIÙ?).

Visto dagli oppositori tutto è sbagliato, ma loro invece di proporre (come facciamo noi, ad es.: si dovrebbe intervenire subito per diminuire la durata dei processi e nella calmerizzazione delle spétanze e impunità delle responsabilità dei giudici e magistrati, avvocati, dentisti, e lobbisti in generale) e collaborare alla gestione, usando solamente slogan e battute, alquanto triti, ritriti, e stancanti.

Intanto, Prodi si è rafforzato, sebbene, per farlo abbia perso tempo e sovente immagine, perché dapprima doveva, evidentemente, tenere a bada la sua ala estrema e assestarsi con la cosiddetta "cosa rossa".

Tanto che un passista come lui, con la sua flemma che a volte rasenta la goffaggine, ha potuto affermare:

"L'Italia si è rimessa in cammino, parola di duro".

(Mentre la lega non ce l'ha più, anzi si ma moscio, da almeno 10 anni è solo una ruota di scorta sempre in cerca di occasioni sul mercato, e possibili sue s-vendite per un pugno di soldi o lenticchie personali).

E ancora: "I piccoli partiti non devono sparire, e sulla riforma elettorale fatevi sotto con le proposte" (secondo noi aspetterà il responso del referendum elettorale); pertanto, sta riuscendo a controllare e contenere perfino Valter Veltroni, il quale, se Prodi rimanesse in carica, potrebbe trovarsi nei guai vedendo esaurirsi, pian, piano, il suo ruolo e quello della forza politica che sta costruendo.

Complimenti Prof prosegue così.

La gente, da un Governo, vuole semplicemente che governi, è bene, e che soddisfi il più possibile i propri bisogni, almeno, primari e che venga lasciata vivere come meglio crede, in pace, giustizia e sicurezza.

Preso atto che varie nostre proposte sono già state fatte sue, ci assuma come portaborse, specialmente in economia e riforme elettorali, e anche costituzionali, senza cambiare l'impianto di quella attuale, oppure o magari lo faccia Veltroni, o QUALCHE ALTRO LUNGIMIRANTE POLITICO, ... SE C'È.

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(65A):

Altri fatti 37a. Dopo varie udienze andate a vuoto per l'assenza (tanto una giustifica si trova sempre, anche solo verbale, mah?... non lo so, oppure hanno avuto dei problemi, senza dire quali, si è verificata una cosa grave in azienda, non stava bene), una volta dell'imputato, un'altra della moglie, indi della loro avvocatessa, stante alla signora aggredita, comunque gli atti sono presso la redazione.

Intanto sono passati oltre 3 lunghi anni, con costi legali di 3.500 euro, più viaggi, parcheggi, e soprattutto danni umani fisici e morali. **Alleluia!**

Un altro giorno nel Tribunale Penale di Bergamo

Descrizione delle deposizioni:

1) La Signora aggredita, dopo aver letto la formula di rito, dichiara che, mentre stava rientrando dalla strada comunale; il sig., ha cercato di impedirle di entrare dal cancello comune, apostrofandola con parolacce e urlando: "La vuoi capire che non devi più passare dal mio cancello; se passi ancora ti ammazzo, se passate ancora vi uccido", e che quando si è trovata a metà ingresso, di essere stata rinchiusa tra le due ante di ferro del cancellone comune di entrata.

E di avergli detto, con affanno e ansia: "Cosa stai facendo mi fai male, lasciami passare che devo andare in casa mia, il cancello non è solo tuo".
2) L'aggressore (cognato della vittima, al quale non è stata fatta leggere la formula di rito, chissà perché?), dichiara che è tutto falso, lui non era neppure presente al fatto, a quell'ora, essendo da poco rientrati, lui e la moglie, da una visita alla di lei madre, si trovava in casa ad aiutare la moglie a cucinare delle bistecche.

Secondo voi lettori, date le due versioni completamente contrastanti, e il fatto che una moglie non potrebbe fare da testimone, verrà ascoltata e tenuta in considerazione la sua possibile deposizione? Come andrà a finire, che parere esprimerà la giudice, donna?

SENTENZA PROSSIMAMENTE.

SAGGE VERITÀ 110A:

La teologia niun'altra cosa è che una poesia di Dio.

Boccaccio,
in Laude di Dante

CITAZIONI 18A:

Signore, dammi la castità e la continenza, ma non subito. **Sant'Agostino** di Tagaste, e vescovo d'Ipbona

A TUTTI I GIUDICI: OTTIMI CONSIGLI!**1° REPETITA IUVA!**

REPETITIO EST MATER STUDIORUM!
La ripetizione è la madre della scienza!

Sta scritto nel Diritto di Roma antica, poi stabilmente in quello internazionale.

PARTENDO DAL PRINCIPIO FONDANTE DEL DIRITTO-DOVERE:

- 1) Unicumque suum! A CIASCUNO IL SUO!
- 2) Alterum non ledere!
NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!
- 3) Honestè vivere! ONESTÀ DI VITA!
- 4) Pacta sunt servanda! RISPETTA I PATTI!
- DUNQUE, CHI SBAGLIA PAGHI!**
- 5) Redde quod debes! RENDI IL TOLTO!

POTERE CIVICO

- 6) Curvo disconoscere rectum!
DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!
- 7) Culpam poena premit comes!
LA PENA SEGUE LA COLPA!
- 8) Audiatur et altera pars!
SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!
- 9) Dura lex sed lex! DURA, MA È LA LEGGE!
- 10) Per quae peccat quis per haec et torquetur!
OGNUNO SUBISCA LE SUE COLPE!

IL MOTTO BASE DEL GIUDIZIO È:

- 11) Cui prodest scelus, / is fecit!
CHI SI GIOVA DEL DEL REATO, LO HA FATTO!

I 2 DELLA MALAGIUSTIZIA SONO:

- 12) Bonis nocet si quis malis pepererit!
FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!
- 13) Iudex damnatur ubi nocens absolvitur!
REÒ ASSOLTO, CONDANNA AL GIUDICE!

MA QUANDO MAI!

In Italia i magistrati e i giudici sono impuniti e inamovibili per legge. *Mentre loro non applicano le leggi, altri non avrebbero oltre 10 milioni di procedimenti giudiziari in corso (riguardanti più di 22 milioni di italiani, 1 su 2,5; neonati compresi), e non accadrebbe che nell'89% dei procedimenti di 1° grado vinca sempre chi ha torto (Sic!),* come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro, senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati (più di 10 milioni di cittadini).

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia, quindi per incapacità, sete di potere, onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici, si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni, per cui l'Italia è costantemente condannata dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo, quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

Per tutto quanto sta accadendo nell'ormai pseudo patria del diritto, la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia, partendo dal C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni, che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, VERGOGNOSO MALANZAZZO.

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI: LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!

LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!
IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!

IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!

I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!
IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI.

GUAI AI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO E ASSOLVONO IL COLPEVOLE!
SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST,
PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!
CHI NON LI RISPETTA, SI VERGOGNI!

PER I GIUDICI, IN BASE AL PENSIERO ED ESPERIENZA DEL DIR. Adriano Poli:

1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.

2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specialmente nei confronti di coloro che hanno subito i reati.

3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per i danneggiati e gli innocenti, e una pacchia per i rei.

4) Tieni conto che i colpevoli non si presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano sempre con ogni cavillo di prorogare le udienze.

5) Come essere umano sei fallibile e perfettibile: ascolta con attenzione i difensori e leggi con scrupolo tutte le carte processuali, interroga direttamente le parti, anche nei procedimenti civili, specie le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno (falsi) e gli innocenti no.

6) Non lasciarti prendere dal delirio egocentrista di onniscienza/onnipotenza/onniveggenza, non sei il Padreterno, lui solo è nostro Signore.

7) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, bandisci da te arroganza, superbia, corruzione, collusione, scambi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e con chiunque.

8) Applica le leggi e non interpretarle o stravolgerle, specie nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità.

9) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; mettili sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento e di risarcimento, nessuno sconto di pena.

10) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici alla Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE.

11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.

12) *GUAI a te se rinunci a giudicare mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolti i colpevoli dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, per collusioni, corruzioni, mediazioni e intrallazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby.*

13) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto risciarcisci i danni provocati dai tuoi SBAGLI e, se del caso, dimettili. Vattene!

COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI DEI PRIVILEGI POLITICI: con buon senso e coscienza. **Medici:** con scienza e coscienza. **Giudici:** con giustizia e coscienza. **Notai:** con correttezza e coscienza. **Avvocati:** con onestà e coscienza. **Giornalisti:** con verità e coscienza. **Filosofi:** con sapienza e coscienza. **MA, PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA, sono quasi privi di coscienza, molti sono incapaci e ignavi, sono bramosi di soldi e potere, in specie i 68tini del 6 politico.**

MARIO AGRIFOGLIO**DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (39a),**

Prima di proseguire con l'8a puntata del 4° Capitolo, pubblichiamo l'indice (1a) delle edizioni col **glossario:**

- 54 1) cariche elementari monopolari;
- 2) misurazione del microcosmo;
- 3) termometro centigrado Celsius;
- 4) propagazione della luce;
- 5) temperatura caldo-fredda dell'energia.

NB: Con nota del dir.: Dio, le religioni, la scienza, il cosmo, l'uomo.

55 6) compensazionismo di Agrifoglio (anche costituzione o evoluzione particellare subatomica);

7) nuova concezione cosmologica Compensazionistica/Evoluzionistica teoria di Agrifoglio in contrapposizione e contestazione critica a quelle di Plank ed Einstein;

8) coreazione o punto reattivo tra le 2 cariche elementari monopolari positiva A+ e negativa A-;

9-10) E+ ed E-, energie primarie originarie o divine positive e negative del caldo e del freddo.

56 11) elettrone e positrone;

12) En o energia neutra o quantità indefinita di E+ ed E-;

13) etere o essenza presunta impercettibile che riempirebbe tutto lo spazio, per Agrifoglio sarebbero 2, uno per il caldo e uno per il freddo;

14) fotone o quanto luce;

57 15) fotone y o di Agrifoglio;

16) h o costante acca o quanto di Planck;

17) hn o costante accaenne o quanto di Agrifoglio;

Percezione policromatica dal 18 al 21 + il 24:

18) hd o accadi o quanto di luce azzurra a carica elettrica primaria positiva temporale;

19) hd' o accadi uno o quanto di luce blu;

20) hp o accapi o quanto di luce gialla a carica elettrica primaria negativa temporale;

58 21) hp' o accapi uno o quanto di luce rossa;

22) °K o grado Kelvin o presunto zero assoluto = a -273,16°C;

23) positrone o elettrone positivo e+;

24) sensazioni cromatiche (ottiche).

59 25) stato bosonico = stato eterico (energia pura positiva o negativa);

26) stato fermionico o particelle con massa occupanti uno spazio definito o definizione di Enrico Fermi (inoltre: nucleo, neutrone, neutrino, mesone);

27) T'' o ti due o temperatura di fusione (inoltre: atomo, molecola, cellula);

28) T' o ti uno o temperatura di condensazione termica;

29) T o ti o temperatura limite o di stabilizzazione;

30) X o concentrazione X o valore relativo di temperatura delle due energie primarie.

60 Solo l'indice dei settori del glossario fin qui riepilogato.

61 -Nota dir.: oggettivismo, immanentistico, deterministico; soggettivismo, trascendentalistico, indeterministico. -N/97-

SAGGE VERITÀ 111A:

Senza la speranza nella salvezza dell'aldilà, la terra è solo un immenso cimitero.

Padre Livio

Radio Maria 29-12-07 h.9,30

A TUTTI I GENITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Educate bene, e insegnate il bene; premiate, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con severità, equità e fermezza, gli errori dei figli, ve ne saranno grati e avrete tutti meno problemi in futuro.

In caso di loro matrimonio, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, **specie in quelle dei maschi.**

Consigliate a tutti di fare una dichiarazione di separazione dei beni, posseggiuti prima.

Usate buon senso e logica, per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate (sia coi figli con prole che senza), per non creare deleterie disuguaglianze, se un genitore fa troppe e pesanti differenze, creerà molti odi.

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi.

Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro.

Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenendo conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

Esempio: se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate al coniuge; o al figlio/a più meritevole (**punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi ce l'ha da Abele e si è comportato bene**); senza il merito date la vostra parte a chi volete, o MEGLIO, USATELA VOI.

***Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle ATTIVITÀ IN COMUNE, in specie se uno/a è volenteroso e capace e l'altro/a è un lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo, senza scrupoli ne coscienza, cattivo e intollerante, vigliacco e avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.**

****Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovete cedergli subito una quota, a chi dopo, una percentuale inferiore per la diversa età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due. Lungo il percorso siate vigili, prevenendo gli adeguamenti, in base ai meriti, cercando di predisporre, entro il momento del vostro ritiro, a chi cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e rendimento, **pure con l'esclusione di chi è un parassita e MONETIZZANDO GLI ESCLUSI. D.n.r.****

FISCHI (23A) AI ... :

Settanta "Docenti atei dichiarati" (e altri occultati), dell'università La Sapienza di Roma, più che alle varie decine di "studenti non frequentanti fuori corso", esagitati e plagiati centrosocialdisordinati, nel porsi e nel vestire, eppur disturbati mentalmente, visto il loro scarso rendimento nello studio e nella vita.

I primi sono autori di una lettera al Rettore, con la quale lo si consigliava di disdettare il suo invito a Benedetto XVI di fare un discorso nell'Aula Magna per l'apertura dell'anno accademico, perché da loro accusato di voler restaurare, nei confronti dell'odierna scienza laica e libera dai dogmi, simile a quello del Sant'Uffizio di Paolo III, usato contro i padri della scienza moderna: Copernico, Cartesio e, specie, Galileo, con l'uso di aggettivi e vocaboli, piuttosto pesanti, offensivi pure verso la grammatica e l'ortografia della lingua italiana; sebbene fuori luogo, del tempo e dalla storia, in quanto quei metodi sono superati dai secoli e dalla scarsa possibilità d'intrallazzo politico sulla Chiesa, e/o mancanza del potere temporale della stessa, speriamo che non sia l'inizio del baratro finale.

I secondi, ossia i loro facinorosi adepti, hanno partecipato a predisporre la trappola, con alcune, solite, frange estreme e testate giornalistiche e televisive politicizzate, tutti pronti a sfruttare l'evento con manifesti, striscioni e, forse, sfilata con sprayer e spintoni

Non siamo d'accordo con tutti loro, né sul merito e neppure nel metodo, né tantomeno sul fare dei processi alle intenzioni, si può essere o no d'accordo con qualcuno, con le sue idee, tesi, teorie, enunciati e postulati, verità verificate, sperimentate o di fede, o perfino di pelle con chi le ha espresse, ideate o inventate, ma prima bisogna ed è doveroso ascoltare, confrontare e discutere, poi altrettanto è dovuto il diritto-dovere di criticare, contestare o lottare contro ciò che non si condivide.

A parte che a scuola, in tutti i suoi livelli, si dovrebbero insegnare le materie previste, comprese le scientifiche ma non diffondere il proprio ateismo e ostilità verso il religioso agli studenti, che a noi non sembra proprio che sia materia di studio, nemmeno a storia delle religioni, filosofia, o del pensiero illuministico-oscurantista, o nichilista del nulla, relativista del niente è certo, dell'uomo-scimmia, dell'embrione grumo di sostanza indefinita, e quant'altro. Intanto, per l'UE appartengono alla più scalcinata classe docente d'Europa, quella italiana, appunto, magari del mondo, e di conseguenza lo sono pure l'insegnamento e apprendimento nel "belpaese", ma andate a lavorare da magù, con tutto il rispetto per costoro, se ben lavorano.

Il bello è che si rifanno anche alla citazione di Voltaire: "Non condivide le tue idee ma sono pronto a dare la vita affinché tu possa dirle", immemori di quanto diceva sui neri.

Risultato: il Papa, che ha ricevuto in Vaticano chiunque abbia qualcosa da dire o fare per favorire la tolleranza e la convivenza, e che è stato, a sua volta, accolto da dei Gran Mufti musulmani nelle loro Moschee, è stato costretto, per non creare problemi di sicurezza, caos e scandalo pubblici, a

rinunciare all'invito di parlare in una università della Capitale, di cui è Vescovo, e fondata oltre 700 anni fa da un suo predecessore.

Comunque, tutti gli altri docenti stanno tacendo, compreso il Rettore e il Consiglio Universitario, le Istituzioni pubbliche romane, laziali e dello Stato, forze politiche di governo e opposizione, nessuno ha stigmatizzato il VOLGARE E IMBARAZZANTE MISFATTO.

DI ANONIMO

**A CAVALLO DI 2 SECOLI
SAGA DEL MILLENNIO (41A)**

* * *

Teatro di rivista e varietà

In quegli anni, molti giovani erano appassionati di spettacoli teatrali (si può dire che ogni paese aveva la sua filodrammatica), di commedie e riviste, un periodo per certi versi magnifico, forse, proprio o anche per il fatto di averlo vissuto nella nostra giovinezza, affascinati da quegli spettacoli, e io ero fra questi, appena le magre finanze lo permettevano mi recavo a Bergamo, al teatro Duse (qui vidi la prima rivista, tutta ballerine in costume, piume e comicità), poi al Moderno e al Donizetti.

È così che mi piace ricordarlo, menzionando attori, soubrette e registi famosi, che il cinema e poi la tv, ebbero il merito di farli conoscere ad una più vasta platea:

CARLO DAPPORTO (San Remo 1911-Rm 1989), attore di rivista e di cinema, affermatosi a fianco della Osiris, di Delia Scala, e con *Garinei e Giovannini* (Ga.Pietro Ts 1919-Rm 99, Sandro (Roma 1915-1977) autori di riviste e commedie musicali: *Canta chiaro* (1944), *La Bisarca* (1950), *Attanasio cavallo vanesio* (1952), *Rugantino* (1962); ERMINIO MACARIO (To 1902-80), attore di rivista e di cinema di trascinate comicità, film: *Imputato, alzatevi* (1939), *Come persi la guerra* (1947); WANDA OSIRIS, nome d'arte di Anna Menzio (Rm 1905-Mi 1994), attrice, cantante, la più famosa soubrette degli anni '30-'50.

WALTER CHIARI, pseud. di Annichiarico (Vr 1924-Mi 1991), attore di rivista di grande espressione comica e simpatica, poi di cinema (tra i molti film va ricordato: *Bellissima*, 1952), indi di tv, è stato sposato con Ava Gardner.

DELIA SCALA, pseud. di Odette Bedogni (Bracciano 1929), attrice di cinema, rivista, e tv, si affermò come soubrette con Dapporto, Chiari e Domenico Modugno (Polignano a mare 1930-Lampedusa 1994), cantautore di successo: Nel blu dipinto di blu (internaz. Volare, Piove, Vecchio frac, ecc., poi attore, pure di rivista: Rinaldo in campo, L'opera da tre soldi, e in tv.

RENATO RASCHEL (To 1912-Rm 1991), attore di rivista (Attanasio cavallo vanesio, 1952), autore di canzoni: Arrivederci Roma, interprete di film: Il cappotto, 1952; Policarpo, ufficiale di scrittura, 1959; TINO SCOTTI (Mi 1905-Tarquinia 1984), attore di rivista, macchiaetta milanese d'avanspettacolo e cinema degli anni '50 ("èl baüscia", lo sbruffone), e di prosa, con Giorgio Strehler (Ts 1921-Mi 1998) regista teatrale e dir. del Piccolo di Mi; Franco Enriquez (Fi 1927-An 1980), diresse gli Stabili di Na, To, Rm.

NINO TARANTO (Na 1907-86), attore comico di rivista, poi del teatro di prosa, spec. napoletano di Raffaele Viviani

(Castellammare di Stabia 1888-Na 1950), e di film: Anni difficili (1948); Totò, nome d'arte di Antonio de Curtis (Na 1898-Rm 1967), attore di varietà e rivista: Quando meno te l'aspetti, 1941, Che ti sei messo in testa?, 1944, con ANNA MAGNANI (Alessandria d'Egitto 1908-Rm 1973), e poi di cinema. - *SEGUE N/97*

**ATUTTI GL'IMPRENDITORI:
OTTIMI CONSIGLI!**

Non fate mai una Snc, se proprio la volete fare, fate in modo che il suo legale rappresentante detenga almeno il 60% del capitale sociale. Comunque, non fate mai pure una Srl se con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51% del capitale sociale.

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi fermi vergognosamente da oltre 35 anni), e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato.

Se uno dei soci di Snc, si mette a fare spese pazze; s'ammala o fa finta di esserlo e non lavora più; se insulta un operaio o per negligenza danneggia dei terzi; ordina qualcosa o dà incarichi di sua iniziativa, senza interpellare gli altri soci, costoro devono farvi fronte in base alle proprie quote, inoltre, se uno di loro non può o non vuole rispondere agli impegni societari con mezzi privati, gli altri soci devono pagare per lui, che di solito è l'azzarone ma furbo e imbroglione.

Molto meglio fare una Srl, anche artigiana, oggi pure unipersonale.

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, perciò:

1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino; 2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio; 3) il lazzarone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli né coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri. I vostri!

Infatti, chi possiede queste turpi doti cercherà sempre di sottrarre le cose altrui e/o quelle comuni, sia con l'appropriazione indebita sia con truffe e rapine, spesso con la violenza e, a volte, perfino con l'omicidio. **D.n.r.**

CITAZIONI LATINE 15A, parlare, tacere e non sapere <**Taciturnitas stulto homini pro sapientia est**>. Lo stare zitto è la saggezza dello sciocco. La fonte è di **Publilio Siro** (T2). Il silenzio è cosa saggia per lo stolto. E nel proverbio medievale, Walther (32919a):

<**Vasa inania multum strepunt**>. I vasi vuoti fanno molto rumore. I cràpe dé lègn i fa doma rumur. Le teste di legno fanno solo rumore. E il veneto: "La bota piena no la fa rumur". Ma del resto, chi non capisce nulla non s'accorge nemmeno se parla troppo, ossia: quello che si può dire e si sa, lo si deve dire e chiaro, ciò di cui non si può parlare o che non si sa, si deve tacere. - *N/97 - LENA*

SOMMARIO: EDITORIALE DEL DIRETTORE. Pag. 1
Giustizia-ingiusta65: altri fatti: 37. Pag. 2
Sagge 110: teologia poesia di Dio. Pag. 2
Citazione 18: castità, il più tardi. Pag. 2
A tutti i giudici: ottimi consigli! Pag. 2
Poli: giudici, pensiero-esperienze. Pag. 2
Salmi biblici 7^: tenuti nascosti? Pag. 3
Rifiuti-truffe: It 10anni, a Na 40. Pag. 3
Fischi 22...a: padre Livio, su Na. Pag. 3
giustizia? o vergogna schifosa! 3a. Pag. 3
giustizia2a: era cosa dev'essere, cos'è. Pag. 3
Lettori-filtralnotizia: ripristino web. Pag. 4
Nutriz. 103. salute82: minerali 35a. Pag. 4
A tutti i fidanzati: ottimi consigli! Pag. 4
Lettera aperta ai giovani+2risposte. Pag. 5
La violenza non es juego. F.M. Pag. 5
Fischi 23, ai...: "sapienti" di sapienza. Pag. 6
A cavallo di 2 secoli. Nord-Italia 41. Pag. 6
Agl'imprenditori: ottimi consigli! Pag. 6
Citazioni latine 15: parole e fatti 7a. Pag. 6
1° d'anno, Sacra Famiglia, Epifania. Pag. 7
Battesimo di Gesù, e il Battista. Pag. 7
Galileo-Einstein 39, elenco glossari. Pag. 7
Sagge 111: senza aldilà, terracimistero. Pag. 7
A tutti i genitori: ottimi consigli! Pag. 7
Plausi a ... 17: Tony Blair, cattolico. Pag. 8
Filosofia 32+ sua storia: aperta lettori. Pag. 8
Islam 24a+commento 6a+glossario 7a.

A CURA DI ADRIANO POLI

SALMI DI DAVIDE 7A:

Quelli tenuti un po' nascosti!?
Preghiere di lode, conforto e per avere l'aiuto di Dio contro chi ci odia:

LIBRO II

DESIDERIO DI DIO E DEL SUO TEMPIO
Salmo 42-43 (41-42), 9, 10, 11, 12.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia, di notte per Lui innalzo il mio canto: la mia preghiera al Dio vivente. Dirò a Dio la mia difesa: "Perché mi hai dimenticato? Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?". Per l'insulto dei miei avversari sono infrante le mie ossa; essi dicono a me tutto il giorno: "Dov'è il tuo Dio?". Perché ti tratti anima mia, perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, Lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

DESIDERIO DEL TEMPIO DI DIO
Salmo 43. 1, 2, 3, 4.

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo iniquo e fallace. Tu sei il Dio della mia difesa; perché mi respingi, perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

Manda la tua verità e la tua luce; siano esse a guidarmi, mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore. Verrò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia, del mio giubilo.

A Te canterò la cetra, Dio, Dio mio.

**SMALTIMENTO RIFIUTI IN ITALIA,
DA 30 ANNI EMERGENZA A NAPOLI,
OPPURE È: L'ORO DI NAPOLI!**

Oltre 6.200.000 *ecoballe* già pronte a Napoli per essere spedite in Germania, + altre centinaia di migliaia di tonnellate dé rüt sono ammucchiate e abbandonate lungo le strade, le vie, nei terreni incolti, una vera schifezza programmata da mafia e politica.

1°) Al Nord-Italia, la raccolta differenziata, pur ancora malgestita nella distribuzione dei costi sui cittadini, rappresenta oltre il 70% del totale, al Centro neanche la metà, al Sud, addirittura non la si fa, salvo rare eccezioni che confermano la regola.
2°) Sempre al Nord la raccolta e smaltimento, ormai quasi totalmente inceneriti, producendo energia elettrica e riscaldamento pubblico.

COSTO AL NORD-ITALIA 210 euro/ton.
Brescia è al 1° posto 200 euro/ton.
Costo media italiana 290 euro/ton.
Napoli record negativo 1000 euro/ton. senza nemmeno smaltirli (Sic!).
Costo in Germania 215 euro/ton.
COMPRESO IL TRASPORTO FERROVIARIO.
ANCHE se i rifiuti sono una materia prima, se poi il loro costo di raccolta e smaltimento sterile [inutile e stupido, per noi cittadini, ma utilmente redditizio per gli idioti-furbi politicanti (da Roma a quelli locali) e per pseudo-imprenditori], lo si compara a quello dei rottami o rifiuti industriali si nota la MALAGESTIONE della "monnezza".

RIFIUTI A BRESCIA euro 0,200/kg.
Rifiuti al Nord-Italia euro 0,210/kg.
Rifiuti media italiana euro 0,290/kg.
Rifiuti per Germania euro 0,215/kg.
Rifiuti a Napoli euro 1,000/kg.
Rottame di ferro euro 0,120/kg.
Rottame inox-cromo euro 0,140/kg.
Rottame inox 18/10 euro 1,400/kg.
E sui rottami industriali, gl'imprenditori sia coloro che li vendono e che li acquistano, ci guadagnano, e come, e sugli utili ci pagano pure le imposte. Complimenti per chi ci marcia e guadagna sui rifiuti urbani, facendone pagare i costi a noi, anziché pagarci o perlomeno raccoglierci e smaltirli gratis. **Prosit! Cin-cin a voi tutti!**

<<<<>>>>

Eppure, nel lontano 1989, in un periodo in cui a Brescia era già quasi risolto il problema rifiuti politici e a Bergamo in via di soluzione, chi scrive stava facendo un'indagine sulle strane, inutili, inquinanti ma ricche "cavediscariche", partendo dai dati di quelle abusive e dagli incendi delle immondizie per le strade di Napoli, ove se ne "producevano" ca.2kg./a testa, senza alcuna raccolta differenziata, come oggi, SPRECONI E SOZZONI, contro i meno di 1,5 kg. di Bergamo, fin d'allora smistati in buona percentuale; quando, durante una visita al nuovo inceneritore che produceva elettricità per l'Enel, e alle vasche di riciclo fognario, l'Ingegnere progettista affermò che a breve si sarebbe dimesso, perché "politicamente" non gli venivano forniti 3 miliardi di lire per farlo funzionare a 1300°, con fuoriuscita dal camino di solo vapore acqueo e, da sotto, pochi residui solidi porcellanati ad uso pavimentazioni stradali; obbligandolo a usare temperature di soli 900°, con emissione di fumi contenenti diossina. *E pensare che, per ironia della sorte, EGLI ERA ED È NAPOLETANO.*

FISCHI 22A, IN CORNER A:

Padre Livio, da Medjugorje a Radio Maria che i soliti italiani sono sozzoni, e a tutti quelli, specie stranieri che, in questi giorni, sui giornali e televisioni, l'hanno dichiarato: quando sono molti napoletani ad esserlo, in primis i loro politici e i ca.1000 addetti alla *non-raccolta* e al *sabotaggio* degli appositi automezzi, riscuotendo senza lavorare, e che costoro, da sempre coi loro comportamenti <assestati>, fanno fare brutta figura a tutti, e a se stessi.

A Napoli, troppi passano col semaforo rosso, vanno perfino contromano, non usano il casco, né cinture di sicurezza, rompono le scatole sui treni. Comunque, nei medesimi giorni, i giornali inglesi e quelli italiani, hanno pubblicato pure una statistica, secondo cui gl'italiani sono i più puliti in casa, e bene ha fatto padre Livio a citarla nella sua rassegna stampa.

**GIUSTIZIA O VERGOGNA SCHIFOSA? 3A:
per i maledetti giudici iniqui,
sepolcri imbiancati,
pieni di scheletri nei loro armadi,
nelle loro menti e cuori di pietra.**

GIUSTIZIA EQUA È UN SOGNO?**PRINCIPALI PECCHE E DISFUNZIONI:**

- 1) Impunibilità dei reati e dei colpevoli.
- 2) NON VENGONO APPLICATE LE LEGGI.
- 3) Impotenza contro la microcriminalità.
- 4) Paralisi funzionale e sottorganico.
- 5) Incapacità totale di redimere i reati.
- 6) Magistrati politicizzati, quasi asserviti.
- 7) Curatele fallimentari spesso corrotte.

NOSTRE PROPOSTE E PARERI:

1) Piccola, ma significativa riforma dell'ottica giustizia è di sculpire, pure di fronte ai giudici e non solo alle loro spalle, il motto: "**La Legge è Uguale per Tutti**", e l'antica massima: **Chi Sbaglia, Paghi!** Con: **Giudici Compresi!**

2) Lo Stato sia solo giudice e l'accusa privata, per confronti ad armi pari, con +poteri alle giurie popolari, per far sì che arresti e condanne siano decisi su prove e non su indizi, a garanzia dell'equo giudizio, con punibilità dei colpevoli, assoluzione degli innocenti.

3) I giudici e pubblici ministeri dovrebbero giurare in aula ad ogni udienza sulla Costituzione e Bibbia: il rispetto e l'applicazione delle Leggi, e cospirare di dire la verità da parte degli imputati e testimoni.

4) Per una buona funzione della giustizia e soluzione del sottorganico: in ogni comune si dovrebbe istituire il Giudice di Paese su piccole cause sia civili che penali, finanziato dalle stesse parti richiedenti, con udienze a programma, sgravando il lavoro di preture e tribunali, per punire e circoscrivere qualsiasi piccolo-media criminalità.

5) Nel contempo, ridare potere d'intervento territoriale ai Carabinieri.

6) Durante l'incarico da giudice o magistrato, e non più di due nello stesso luogo e carica (max 5 anni per tipologia), essi non dovrebbero votare né avere candidature politiche.

7) Costoro non dovrebbero poter ottenere prestiti bancari, se non presso apposita Cassa Mutui Magistrati.

8) **Il rappresentante legale delle s.n.c., di legge dovrebbe avere il 51% delle quote, inoltre tali società e le ditte individuali, fino a 1,5 milioni di fatturato, non potrebbero essere dichiarate fallite e i loro crediti ritenuti privilegiati: né dovrebbero più garantire il credito con tutti i loro averi, ma col patrimonio aziendale e capitale sociale, con minimo di 5 mila; come per gli attuali 10 per s.r.l. e 100 mila per s.p.a., fermi da 35 anni, andrebbero adeguati almeno di 2.500 ogni 50 mila di fatturato.**

9) In materia di fallimenti e di valutazioni preventive, **dato che ora finiscono in grandi abbuffate**, la loro durata non dovrebbe superare i 3 anni, tutto l'iter e l'operato dei curatori vigilati da un componente delle Fiamme Gialle e/o Carabinieri (con turni prestabiliti); e da 1 revisore dei conti e, **soprattutto, da 1 rappresentante per ogni categoria di creditori, per una vera giusta tutela dei loro sacrosanti crediti.**

10) **Nelle vacanze estive si dovrebbero far lavorare tutti gli studenti, dalle superiori, con appropriate paghe, norme e facilitazioni alle aziende: per far capire ai futuri giudici, avvocati, ufficiali, politici, medici, giornalisti, ecc. cosa esiste aldilà del banco, sarebbe molto utile all'UOMO. D.N.R. - *SEGUE N/97***

A TUTTI I LETTORI

E A TUTTI I FILTRALANOTIZIA 4A

Dopo alcuni mesi di oscuramento, non solo non si riusciva più ad aprire il nostro sito web, nonostante l'avessimo comprato negli Usa, a causa di altri precedenti danneggiamenti (il 1° da parte della Tim), ma chi lo ha fatto ha distrutto tutto l'intero contenuto di 85 edizioni, con un danno economico e di perdita di tempo rilevanti, siamo però riusciti a ritrovare tutti i numeri, e siamo ritornati su internet, migliorati e alla faccia dei sabotatori.

Certo che, prima di riuscire ad avere tra i 3.000-3.500 collegamenti al mese, ce ne vorrà, proseguiremo con un blog e un forum. Cari giovani, che amate i grandi progetti, aiutatevi col vostro entusiasmo a ribaltare l'intero sistema politico e di potere italiano che ci sta rovinando anche il futuro.

Intanto altri ci copiano, specialmente per quanto riguarda il limite di due mandati per i politici, la loro fedina penale pulita, la diminuzione dei loro emolumenti, pensioni, prebende e privilegi, MA LO STANNO FACENDO SOLO PER ESTREMA E STERILE DEMAGOGIA, e proprio in questi giorni pure il Cavaliere ci malcopia con l'affermazione di voler ribaltare la piramide che pesa sulla nostra testa, e che da 10 anni è il simbolo della nuova filosofia del Potere Civico inventata dallo scrivente, e di voler istituire una scuola di politica, quando chi scrive la propone da 20 anni, addirittura con un Ateneo che laurei i futuri controllori dei Premier ed Esecutivi eletti direttamente dai cittadini. E cosippure il Prof: sulle acque minerali, sulla povertà troppo diffusa, famiglia massacrata, e sistema elettorale. Vedremo. Chi vivrà vedrà! Forza e coraggio sia lei Cavaliere che lei Prof, chi ci assume come portaborse personale, vince le elezioni. **N.d.dir.**

NUTRIZIONE 103a, SALUTE 82a: 35a ACQUA MINERALE 65,66 TIPI.

Prosegue la nostra ricerca sulle acque minerali, affinché i lettori possano scegliere su loro esigenze, gusti e preferenze (i dati non riportati non sono stati elencati dalla relativa ditta). Tutte da conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

Denominazione/Marca: - PARAVISO -
Ditta: - FONTE PARAVISO - S.R.L. -
Località: - LANZO D'INTELEVI - Co -
Altezza della sorgente: mt.

Tipo: OLIGOMINERALE
Analisi:-DIPART.CHEMICA UNIVER.DI PAVIA-
Prezzo lt. 1,5: Euro 0,30 Dic.2008

ANALISI BATTERIOLOGICA:

microbiologicamente pura, può avere effetti digestivi e diuretici, **adatta nelle diete povere di sodio.**
COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:
idrogeno (ph) 7,60
temperatura alla sorgente 10,4°C
conducibilità elettrica a 20°C 366,00
residuo fisso a 180°C 245,00
anidride carbonica mg/lt. 18,00
ossigeno alla sorgente n/s

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ Lt.

ione Sodio	Na+	1,90
ione Potassio	K+	0,40
ione Calcio	Ca+	73,40
ione Magnesio	Mg++	8,60

POTERE CIVICO

ione Stronzio	Sr++	n/s
ione Cloruro	Cl-	5,20
ione Solfato(-orico)	So-4	8,60
ioneIdrocarbonato	Hco-3	251,30
ione Silicio	Sio2	7,20
ione Ammonio(-aca, sali -acali)		
ione Nitroso (-iti)		n/s
ione Fluoridrico(-uro)F-		n/s
Fosforo totale	Pzo5	
ione Nitrato (-ico)	No-3	11,00
ione Bario	Ba	
durezza complessiva	G. F.	n/s
Ossigeno consumato (Kübel)		0,40

Denominazione/Marca:-MONTE CIMONE-
Ditta: - S.E.M. -Spa- Mo -
Località: - OSPITALE DI FANANO - Mo -
Altezza della sorgente: mt. 935

Tipo: OLIGOMINERALE

Analisi:-SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA-
Prezzo lt. 1,5: Euro 0,30 Dic.2008

ANALISI BATTERIOLOGICA:

microbiologicamente pura, può avere effetti diuretici; **è povera di sodio.**

COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:

idrogeno (ph)		7,70
temperatura alla sorgente		7°C
conducibilità elettrica a 20°C		195,00
residuo fisso a 180°C		116,50
anidride carbonica CO2		3,20
ossigeno alla sorgente		n/s

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ Lt.

ione Sodio	Na+	2,70
ione Potassio	K+	0,70
ione Calcio	Ca+	33,00
ione Magnesio	Mg++	5,50
ione Stronzio	Sr++	0,20
ione Cloruro (-o)	Cl-	2,80
ione Solfato(-orico)	So-4	9,90
ioneIdrocarbonato	Hco-3	125,00
ione Silicio	Sio2	4,50

ione Ammonio(-aca,sali -acali)		
ione Nitroso (-iti)		n/s
ione Fluoruro (-idrico)F-		n/s
Fosforo totale	Pzo5	
ione Nitrati (-ico)	No-3	1,80
durezza complessiva °F		10,50
Ossigeno consumato (Kübel)		n/s

- SEGUE -

A TUTTI I FIDANZATI: OTTIMI CONSIGLI!

Siccome un po' tutta la società di oggi è alquanto degenerata, certi valori si sono per così dire annacquati, indeboliti, le persone sono diventate abbastanza inaffidabili: la parola data e i patti sottoscritti spesso non sono rispettati; la lotta tra i sessi, non è più solo quella genetica più o meno inconsapevole, si nega il sacrificio, il donare è quasi solo per avere, i diritti possibilmente senza doveri, la libertà del singolo è egoistica, e tende a non rispettare quella altrui.

Con queste premesse e con il calo dell'affidabilità reciproca, è doveroso preoccuparsi di evitare il più possibile i problemi e scontri sui beni propri e familiari e della loro tutela, è quindi opportuno pensarci prima.

"Siate miti come colombe, prudenti e astuti come serpenti", sta scritto nel Vangelo; e, nei saggi proverbi: "meglio prevenire che curare"; "meglio un cattivo accordo che una buona sentenza".

Consigli e proposte, "prescritte" le prime due, a scelta le altre:

1) Separazione dei beni immobiliari, mobiliari e finanziari posseduti prima

di sposarsi, o di convivere.

2) Contratti di comodato gratuito, tra cedente (di solito i genitori) e ricevente, su gioielli, oggetti preziosi, mobili, collezioni, ecc., ricevuti in regalo a titolo personale e che, per qualsiasi motivo, non si vuole che entrino nel compendio familiare coniugale.

3) Conti correnti, o a risparmio, bancari e/o postali cointestati, ma con firma disgiunta fino a un tetto massimo di 1000 Euro, per somme superiori con firme congiunte, idem per singole carte di credito, bancomat, conto titoli, azioni, fondi.

4) Oppure, conti correnti separati, con un altro congiunto "familiare" da tenere accreditato quel tanto che serve per il sostentamento della coppia o della famiglia, con versamenti esattamente di 1/2 ciascuno.

5) Nel caso di acquisto in contanti o a rate di un proprio appartamento o casa, con pagamenti in parti uguali, cercando di prenderlo/a o farlo/a costruire con doppi servizi, in modo da intestarsi ciascuno su una particella con vani paritetici, se ciò non fosse possibile, per scarsità di mezzi finanziari o perché troppo piccola, far inserire nell'atto notarile la clausola che in caso di disaccordo futuro o per necessità economiche, la vendita deve avvenire tramite consultazione di almeno due agenzie, ovvio al maggior offerente, con introito diviso a metà o secondo le quote d'investimento.

6) Autovetture, potendo è preferibile intestarne una ciascuno, altrimenti assieme, al 50% o per quote.

7) Mobili, acquistarli e pagarli insieme equamente, ma anche per questi la soluzione migliore è quella di comprare ognuno (con fattura nominale), quelli contenuti in un singolo locale.

8) Oggigiorno, per qualsiasi tipo di unione, è consigliabile sottoscrivere anche un atto notarile, con le opzioni economiche scelte, supportate da queste altre clausole: **a)** nelle vendite o cessioni, monetizzare le eventuali differenze; **b)** sono escluse le vie giudiziarie e le consulenze legali, servirsi di altri tecnici, notai appunto, geometri e ragionieri commercialisti.

9) Durante il "percorso", più lungo e abbastanza felice, compilare fin dall'inizio un testamento olografo, in almeno due copie da tenersi in luoghi diversi, da aggiornarsi ogni qualche anno.

Raccomandazioni: non sposatevi mai in Chiesa con chi non crede in Dio, uno e trino; neppure con un/a bestemmiatore/trice; un/a lussurioso/a, o omo-bisessuale; con chi non vuole alcun figlio, o è abortista o a favore di pratiche contro la vita; nemmeno con un/a drogato/a, alcolizzato/a, violento/a, avaro/a, giocatore/a d'azzardo; oppure con gravi malattie fisiche contagiose o invalidanti, impotenza, frigidezza, e/o mentali: esaurimenti, schizofrenia, paranoia, nevrosi, anoressia, bulimia.

Dette anomalie, se occultate al/la fidanzato/a, sono gravissimi inganni, pena di nullità del Sacramento matrimoniale, presso la Sacra Rota. Ovviamente, in presenza di questi vizi e patologie evitate pure di sposarvi civilmente, e magari nemmeno convivere. **D.n.r.**

LETTERA APERTA AI GIOVANI

Siccome negli ultimi decenni si è perso il colloquio tra le persone, in particolare con la gioventù; noi genitori, poveri vecchi matusa e noi nonni fossilisti preistorici, abbiamo la sensazione che molti ragazzi e coppie, più le ragazze, siano inaffidabili e privi di principi, di certo anche per colpa nostra se presi come società (in)civile, e pensiamo che voi siate tutti presi dai vostri egoismi, debolezze, e paure.

Noi c'immaginiamo così i vostri atteggiamenti, indolenti, pensieri, obiettivi, ragionamenti e rapporti: Conviviamo? Mah?! Proviamo, se non va, pazienza, anzi meglio, cambiamo casa e partner. Oppure, ci sposiamo? Certamente è un legame, ma preso davanti a chi? A Dio e a un sacerdote, è troppo vincolante, o a un funzionario comunale? Mah?! Forse meglio in Comune, poi potrebbe essere più facile lasciarsi.

Certo che, vuoi mettere, un matrimonio in Chiesa è più bello, solenne, emozionante, i genitori e i nonni che piangono felici, gl'invitati, le foto, il filmato, però non si può più sciogliere, deve durare per sempre. Beh, se proprio andrà male, divorzieremo.

I figli? Meglio nessuno o al massimo uno, la loro educazione religiosa e civica costa molta fatica. Mah?! Ci penseremo, intanto ce la godiamo.

Caro: "Forse sono incinta, accidenti e ora che facciamo? Se così fosse, tu cosa ne dici lo teniamo o no?"

Inoltre, pensando a un possibile divorzio e solo nella mente delle ragazze - Mal che vada, il tribunale assegnerà a me la casa e il figlio/a, più l'assegno di mantenimento per me e pargoli, che poi userò mettendoli contro il mio ex, fino a non farglieli più vedere.-

Troppa la violenza, l'aggressività, la droga e l'alcol, il non rispetto delle leggi e regole, anche stradali, il vandalismo, menefreghismo, maleducazione, ignavia, in preponderanza maschile; troppe sono le ragazze, o "vitelle grasse", che si esibiscono impudicamente e scientemente, solo per "rompere" o per attrarre i maschi, e più si spogliano e più questi nascondono i loro attributi, con pantaloni a mezz'asta, ampi e col cavallo calato fin quasi al ginocchio, arretrano e scappano o vanno su altre sponde, quelli che ci stanno si divertono e non assumono responsabilità, costringendo molte ragazze ad emigrare verso altri lidi, pure con uomini maturi, ma ancora maschi e responsabili. Ricordate tutti che la propria libertà termina quando inizia quella altrui.

Illuminateci, senza ovviamente generalizzare, ma ci sembra che la maggioranza di voi, sia un po', anzi molto priva di valori morali religiosi e pure etico-laici e di cultura civica, è un nostro preconetto, o è vero che pensate e agite in tal modo?

"Fin che la barca va, lasciala andare", era l'allegro motivetto di una canzone di "secoli fa", cantata da Orietta Berti. Fin che dura, ma intanto, noi soffriamo di ciò, e magari anche voi. Non potete più fidarvi gli uni delle

altre e viceversa. Attendiamo risposte. Ciao. **I vostri preoccupati avi.**

<<<<>>

Sono arrivate alcune risposte da parte di giovanissimi lettori e che iniziamo a pubblicare, così come sono. I nostri commenti e valutazioni le esprimeremo più in là.

Alla Redazione, ho trovato sul tavolo di un bar il vostro giornale numero 93, l'ho letto assieme a due miei amici. A proposito delle ragazze ma anche ragazze sono tutte ".....", lunatiche, pretenziose, boriose e inaffidabili. Luca

Spett. Potere Civico

Ho avuto da una mia compagna di lavoro una copia del vostro giornale, l'ho letto con attenzione e vorrei dare il mio parere e della mia amica sui giovani. Oggi è molto difficile trovare un ragazzo che voglia sposarsi e non solo divertirsi e rifiutare le responsabilità, sono viziati, immaturi e mammoni. Michela

LA VIOLENCIA NO ES JUEGO

Messico city, Dicembre 2007

Ho la possibilità d'essere in questa metropoli per ragioni umanitarie legate alle attività a favore dell'infanzia. Da qui nasce la mia osservazione sulla realtà di accettare i diritti del bambino e dall'interesse alla notizia attraverso l'ascolto e la lettura dei giornali del luogo. Questo come responsabile di un'associazione per l'infanzia non può lasciarmi indifferente, ma pure come "Essere Umano" mi chiede di dare un contributo.

Voler estrapolare dalle statistiche dell'articolo, precise e complesse per un parallelismo con quanto l'associazione può fare è pretestuoso ma credo interessante un'analisi su questi dati e farne una base di riflessione.

Il contesto presenta cifre molto grandi, su 45 milioni di giovani che hanno un'età fino a 19 anni, il 25% di questi vivono in uno stato di sottonutrizione. Il Consejo Nacional de Atención a la Infancia e Adolescencia si lamenta che, a suo tempo, su questo tema non è stato presentato alcun progetto che implicasse attività o azioni mirate ad affrontarlo.

Uno studio del segretario generale dell'ONU sul problema della violenza contro i minori, denuncia che nessuna aggressione e abuso è giustificabile contro un minore e che tutti questi atti distruggono la stima della nazione. Questo concetto credo che possa essere usato anche per il nostro Paese e debba renderci vigili e attenti sugli avvenimenti che segnalano un aumento della violenza.

Al Messico secondo dati statistici del 2004, 3,3 milioni di abitazioni hanno avuto una vittima legata alla violenza; 4,2 milioni di persone hanno dichiarato di aver subito aggressione; 2,2 milioni di essere rimaste lese; e che per sfuggire a questa paura e insicurezza, una ogni quattro ha cambiato casa o quartiere, e in casi gravi anche paese, generando di conseguenza spese a carico delle vittime stesse e delle istituzioni sociali.

Il 66% di questi reati è stato denun-

ciato al ministero pubblico, ma di tutte queste denunce si raggiunge solo il 45% delle intimidazioni di cui non viene dato seguito, per cui il 97% non ha avuto seguito. Cosicché il cittadino tende a farsi giustizia da solo, o ad organizzare gruppi di giustizieri favorendo di conseguenza la corruzione della giustizia e della polizia. Una violenza atroce che secondo il Programma Nazionale della salute 2002-07, il 17% dei decessi di minori, tra uno e quattro anni è dovuto a omicidio e suicidio. Per i giovani fra 14 e 19 anni erano nel 2005 la seconda causa di morte.

La maggioranza dei decessi delle mogli avvengono negli spazi privati, questo conferma che è nella famiglia che si consuma la maggior parte della violenza. L'Istituto Nazionale della Violenza e della Salute avverte che vi è negli ultimi 30 anni vi è un decesso al giorno di minori con meno di 14 anni. La prima causa di morte per omicidio dei minori di un anno, fra il 1998 e il 2002, è stato l'aborto; il soffocamento per il gruppo da uno fino a quattro anni; il soffocamento e l'annegamento del minore per il gruppo dai 5 ai 9 anni; tra i 10 e i 13 anni furono le lesioni causate con arma da fuoco o altri oggetti usati in modo violento. Questi dati sono molto generici per delle ragioni vincolate all'informazione ma sono estrapolati da altri più completi e chiari, il messaggio che lanciano al lettore ticinese deve essere recepito. Infatti anche nei piccoli numeri le tipologie non mancano e questo impone una forte inequivocabile presa a carico di quel malessere sociale.

La violenza infame descritta sopra conduce ad altre forme più complesse e "moderne" o "nuove": l'abuso sessuale e commerciale del sesso, il commercio di minori con fine pornografico, o di espanto di organi, sono crimini che per il loro contenuto e per le logiche conseguenze costituiscono delle azioni di distruzione e vigliaccheria nei confronti della dignità umana.

Secondo un'inchiesta nazionale sulla sicurezza in Messico del 2005 l'11% della popolazione nazionale è stata vittima di abuso o aggressione violenta. Di questi il 3,6% corrisponde ad azioni violente sessuali, corrispondente a 404 casi per ogni 100.000 persone. Con l'embargo sulla stampa, la procura generale della Giustizia annuncia solo un delitto su otto che si commettono.

Questa conclusione deve porre una seria e profonda domanda di coerenza sociale e giustizia etico morale. Quanto si è fatto su questo campo merita, alla luce di queste notizie, che sottolineo sono tolte da un'altra parte del mondo, **ma non da un altro mondo**, lo spazio indispensabile per essere globalmente affrontata ed elaborata nel più breve tempo possibile.

F. M.

-N.d.r.: se un organismo internazionale come l'Onu, aldilà degli sprechi e stipendi abnormi dei suoi addetti, non riesce a produrre una politica mondiale coesa per affrontare il problema, come può farlo l'Italia, quando essa stessa ha problemi simili, che possono sfociare in scontri armati di piazza?